

SCRIVENTE: PROVAGLIO LUIGI

DATA: 08 / 10 / 1837

ID: 621PrL

Al Pregiatissimo Sig.^{re}
Il Sig.^r Attilio Mangili
presso la Casa Serassi
Bergamo

Carissimo Amico

Treviglio 8 Ottobre 1837

Non ho mancato di comunicare a questa Fabbriceria il contenuto della carissima tua dei 23: scorso Settembre ricevuta pochi giorni sono. Sentita la domanda che mi facesti per parte dei Sig.^{ri} Serassi, la sud^{ta} mi rispose che per essere troppo vistosa la spesa non trovasi in caso per ora di sostenerla, avendo altri impegni da dare evasione. Tu non può credere quanto ciò mi rincresca non vedendo per me probabilità alcune di veder l'Organo presto accomodato.

Però da quanto ho potuto intendere io non sono lontano dal credere che la Fabbriceria s'indurebbe a ciò qualora i Sig.^{ri} Serassi facessero una domanda più discreta, e strettamente proporzionata ai bisogni dell'Istromento.

Posto dunque il caso che essi non volessero limitarsi al solo guadagno pecuniario che ne ritrarrebbero da quest'opera, ma tenessero anche in conto l'onore che loro ridonderebbe, mi pare che non sarebbe impossibile il loro interesse con quello della Fabbriceria stessa; e io faccio voti che l'organo non vada in altre mani, che ciò perduto mi rincrescerebbe infinitamente.

La fabbriceria è persuasa della necessità di ripulire l'Organo, e ho timore che non combinando coi Sig.^{ri} Serassi, voglia servirsi d'altro Fabbricatore. Quanto ciò mi dispiacerebbe non è da dirlo, perché io sono massimamente persuaso che nessun altro potrà meglio ridurre a perfezione questo Istromento. Ecco quanto ti posso dire in proposito, ed è il risultato delle conferenze tenute in Fabbriceria.

Ti prego di fare i miei doveri a tutti della Casa Serassi, e dichiarandomi sinceramente passo a sottoscrivermi

L'aff.^o A.^{co}
Luigi Provaglio